Contenuto

1. Situazione iniziale 1
2. Obiettivo, validità e definizioni 1
3. Standard minimi 2
4. Raccomandazioni 2

1. Situazione iniziale

L'analisi dei rischi relativa ai cantieri di breve durata (CbD) ha mostrato che, grazie a misure adeguate, è stato possibile ridurre il rischio per il personale impegnato nei CbD sulle strade nazionali. La presente scheda tecnica definisce gli standard minimi per le soste brevi, al fine di aumentare la sicurezza anche per il personale durante le soste brevi sulle strade nazionali di 1ª e di 2ª classe.

Secondo la scheda tecnica VGE relativa alla norma VSS 40 885 (in precedenza SN 640 885), i cantieri di breve durata (CbD) sono definiti come cantieri della durata compresa tra 30 minuti e 72 ore. Da tale definizione si deduce che una sosta breve corrisponde alla permanenza di una persona che svolge un lavoro o un'attività su una strada nazionale di 1ª o di 2ª classe per una durata inferiore a 30 minuti. Esempi tipici sono la rimozione di oggetti dalla carreggiata, i controlli o il traino di veicoli in panne.

I gruppi di persone interessati sono, ad esempio, i collaboratori delle unità territoriali, delle filiali dell'USTRA o degli uffici tecnici, i collaboratori delle ditte incaricate, i collaboratori della polizia, i collaboratori del servizio di soccorso stradale e altre persone che svolgono un lavoro.

2. Obiettivo, validità e definizioni

L'obiettivo della scheda tecnica e degli standard minimi ivi menzionati è quello di garantire la sicurezza dei lavori e delle attività di durata inferiore a 30 minuti sulle strade nazionali di 1ª e 2ª classe. Se è possibile l'accesso dall'esterno, questa variante è sempre preferibile a una sosta breve.

Gli standard minimi si applicano ai lavori sulle strade nazionali di 1ª e 2ª classe, alle aree di sosta e alle entrate e uscite.
Sono interessati i seguenti gruppi di persone:

- Collaboratori della UT e dell'USTRA
- Polizia (senza registrazione presso la UT)
- Servizio di soccorso stradale
- Terzi incaricati e altre persone autorizzate

Una sosta breve su una strada nazionale di 1ª o 2ª classe è definito come un lavoro della durata inferiore a 30 minuti. Si distingue tra soste brevi pianificabili, come ad esempio i controlli sull'infrastruttura, e lavori non pianificabili che devono essere eseguiti tempestivamente, come ad esempio la rimozione di oggetti.

3. Standard minimi

Per le soste brevi sulle strade nazionali di 1ª e 2ª classe devono essere rispettati i seguenti standard minimi:

- Per l'attraversamento della carreggiata si applica la scheda informativa dell'AS SUD (Attraversamento di carreggiate di 1ª e 2ª classe in presenza di traffico).
- Se disponibili, devono essere utilizzate aree di sosta protette o corsie di emergenza.
- È necessario tenere d'occhio il traffico.
- Per ridurre i rischi, occorre utilizzare, laddove disponibili, i sistemi semaforici di regolazione delle corsie (FLS), l'armonizzazione della velocità e l'avviso di pericolo (GHGW), nonché la gestione delle corsie nell'ambito del riutilizzo della corsia d'emergenza (PUN), al fine di ridurre la velocità nella zona della breve sosta necessaria.
- Il veicolo viene reso visibile con luci di pericolo e, se disponibile, con il display a matrice LED sul veicolo. Se il veicolo viene parcheggiato in un'area di sosta protetta, le luci di pericolo non vengono accese.
- Se sul veicolo è montato un display a LED, viene utilizzato il segnale «1.14 Lavori».
- Il veicolo deve essere parcheggiato in modo tale da fungere da protezione per la persona che lavora. I veicoli in transito passano quindi prima davanti al veicolo e poi davanti alle persone che lavorano. Le luci di pericolo devono essere accese.

Per soste brevi non programmabili vale inoltre quanto segue:

- Se viene utilizzata la corsia di emergenza (PUN), la gestione del traffico deve essere comunicata alla centrale di controllo del traffico (registrazione e cancellazione).
- La persona che lascia il veicolo indossa indumenti di segnalazione, almeno un giubbotto ad alta riflettenza.

Per soste brevi programmabili vale inoltre quanto segue:

- I lavori devono essere segnalati alla UT (ad eccezione degli enti di primo intervento).
- Se la corsia di emergenza viene riutilizzata (PUN), è necessario tenere conto dei tempi PUN.
- La persona che lascia il veicolo deve indossare indumenti ad alta visibilità di classe 2 (SN EN ISO 20471).

4. Raccomandazioni

Oltre agli standard minimi, si raccomandano le seguenti misure:

- Se possibile, in caso di sosta breve devono essere presenti due persone. Il traffico deve essere osservato dalla seconda persona.
- Se possibile, salire e scendere dal lato opposto al traffico.